



Santa Marinella, emergenza rifiuti Al via la campagna contro chi sporca

L'EMERGENZA

Dopo mesi di proteste, e di emergenza rifiuti si è svolto, giorni fa, l'atteso incontro tra il comitato "Viviamo la città" e l'amministrazione comunale di Santa Marinella. Tante le problematiche denunciate dai cittadini, come la presenza di troppe discariche abusive e la necessità di aumentare la quota dei rifiuti differenziati, ancora oggi al di sotto del 50 per cento. Sul fronte opposto, il consigliere delegato all'ambiente Alessio Magliani ha illustrato le strategie messe in campo, che vanno dall'utilizzo di 10 nuove foto trappole e ad una capillare campagna informativa. La lotta agli incivili e agli zozzoni, era iniziata la scorsa estate, con i controlli e le sanzioni emesse dalla polizia locale nei confronti dei condomini che non rispettavano le modalità della raccolta differenziata. Al centro della discussione il contratto che lega l'amministrazione, stazione appaltante, a Gesam, che ha vinto la gara nel 2022 ed è quindi responsabile del servizio di igiene urbana per 7 anni, fino al 2029. "Viviamo la città" ha rimarcato come alcuni dei servizi a carico dell'impresa, come lo spazzamento delle strade, la rimozione dei rifiuti abbandonati, la bonifica delle discariche abusive, la gestione dell'Ecocen-

tro in località Perazzeta, la raccolta porta a porta, non siano gestiti in modo adeguato e talvolta appaiono non affatto erogati. Ne consegue che la città si presenta in alcune zone sporca, e i cittadini si lamentano dei vari disservizi. La questione più importante, tuttavia, rimane quella di raggiungere la percentuale di rifiuti differenziati secondo il programma descritto nel contratto, che ad oggi è in ritardo con conseguente aggravio per le tasche dei contribuenti costretti a pagare cifre elevate per la Tari. Ma, in arrivo, hanno riferito i portavoce del comitato, ci sono alcune importanti novità. Da questo mese sarà operativo il nuovo Dec, ovvero il direttore di esecuzione del contratto, (incarico affidato, con bando pubblico ad una società di Gallarate) che dovrà lavorare a stretto contatto con il comune per pianificare e verificare il lavoro della Gesam, applicando le penalità previste per ogni disservizio che si riscontri, al fine di migliorare la gestione dei rifiuti nel suo complesso. Il comune fa anche molto affidamento sull'installazione di 10 nuove foto trappole, finalizzate proprio ad individuare chi abbandona i rifiuti sul territorio e procedere alla denuncia all'autorità giudiziaria. Certo forse per eliminare i disagi non basteranno queste importanti iniziative, peraltro obbligatorie da contratto ed è per questo che, al termine della riunione, il comitato ha assicurato che continuerà nelle

sue attività di controllo e sollecito per avere un servizio di gestione dei rifiuti sempre più efficiente e un territorio pulito. Tra le iniziative varate dal comune, come ha riferito il delegato Magliani, si colloca il progetto "RicicliAMO" finanziato con 13 mila euro da Città Metropolitana di Roma Capitale, che prevede una serie di iniziative in ambito comunicativo e pubblicitario per sensibilizzare l'utenza sull'importanza della raccolta differenziata. Un progetto che consentirà di colmare eventuali lacune sull'informazione e sulla corretta modalità di conferimento dei rifiuti urbani. Non si tratta solo di diffusione di materiale pubblicitario, ma di iniziative che vogliono coinvolgere direttamente i cittadini, a partire dagli studenti, i commercianti e gli operatori economici della città.

Monica Martini

**IN ARRIVO DIECI
TELECAMERE
PER SORPRENDERE
SUL "FATTO"
CHI ABBANDONA
RIFIUTI SUI MARCIAPIEDI**



Dopo mesi di proteste, e di emergenza rifiuti si è svolto, giorni fa, l'atteso incontro tra il comitato "Viviamo la città" e l'amministrazione comunale di Santa Marinella



Peso: 27%